



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania- Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Istituto Comprensivo Statale

"PIGNATARO MAGGIORE - CAMIGLIANO"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Tel. e fax 0823/871273 - Distretto Scolastico n° 17 - C.F. 93098350619 – C.M.
CEIC8A4001

E-mail: ceic8A4001@istruzione.it - Pec: ceic8A4001@pec.istruzione.it - Sito web:
www.icpignatarocamigliano.edu.it

Via A. Iannotta - Medaglia d'oro n. 17

81052 - Pignataro Maggiore – (CE)

VADEMECUM ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

a.s. 2025-2026

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si configura secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017. L'esame si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno 2026.

LEGGE 107/2015

D.LGS 62/2017

D.M. 741/2017

D.M. 742/2017

NOTA C.PROT.N.1865 del 10/10/2017

NOTA C.PROT.N.312 /2018

NOTA C.PROT.N.7885 /2018

NOTA C.PROT. N. 4155 del 07/02/2023

D.M. n. 14 del 30/01/2024

L. 150 del 01/10/2024

D.M. 3/2025

Di seguito si riportano le indicazioni sui requisiti di ammissione e lo svolgimento delle prove d'esame, come da normativa vigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

In base a quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- d) hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Criteri e modalità di attribuzione del voto di idoneità all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nell'assegnare il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si tiene conto del percorso scolastico dell'alunno/a calcolando la media ponderata dei voti relativi alle discipline di studio del primo, secondo e terzo anno, con le seguenti percentuali:

- 20% per il primo anno;
- 30% per il secondo anno;
- 50% per terzo anno.

N.B. Il voto di ammissione, pertanto, non si calcola soltanto con la media dei voti del terzo anno.

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

Durata: la prova dura 4 ore

Strumenti: è consentito l'uso del dizionario e dei sinonimi e contrari.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Durata: la prova dura 3 ore

Strumenti: è consentito l'uso delle tavole numeriche, della calcolatrice, degli strumenti per il disegno tecnico e della carta millimetrata.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Durata: la prova dura 4 ore

Strumenti: è consentito l'uso del dizionario bilingue

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

DURATA DEL COLLOQUIO: max 15 minuti

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire **la lode** ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

È possibile attribuire la lode agli alunni:

- che siano stati ammessi con voto pari a 10/10
- che abbiano conseguito il voto di 10/10 nelle tre prove scritte e nel colloquio
- che nel percorso scolastico triennale abbiano riportato al termine del primo e del secondo anno una media non inferiore a 9/10.

Certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (**Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024**). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

CANDIDATI ASSENTI ALLE PROVE

Secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, Articolo 11, per le studentesse/gli studenti risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

INDICAZIONI ALUNNI CON BES

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017 di cui si riportano alcuni estratti.

Alunne e gli alunni con disabilità

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Alunne e gli alunni con DSA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunne e gli alunni con altri BES

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

La valutazione

A ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto intero in decimi.

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media dei voti di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti).

ES.

Ammissione 9 Media dei voti prove d'esame 10
Media finale 9,5 Arrotondamento: 10

Ammissione 9 Media dei voti prove d'esame 9,5
Media finale 9,25 Arrotondamento per difetto: 9

Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (es. 6,5 viene arrotondato a 7; 6,4 viene arrotondato a 6). L'esame viene superato se il voto finale è pari almeno a 6/10. Solo se il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, all'unanimità, può decidere di assegnare la lode. Il voto finale viene riportato sul diploma.

DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa *Caterina Di Tella*

documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale

CATERINA DI TELLA
06.06.2026 08:34:37 CEST

SI ALLEGANO:

- Griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare
- Giudizi complessivi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	☐ Completa e approfondita (10) ☐ Approfondita (9) ☐ Completa (9) ☐ Buona (8) ☐ Più che sufficiente (7) ☐ Sufficiente (6) ☐ Superficiale (5) ☐ Parziale (5) ☐ Limitata (5) ☐ Molto limitata (4)
LINGUAGGIO UTILIZZATO	☐ Appropriato e specifico (10) ☐ Accurato (9) ☐ Corretto (8) ☐ Abbastanza corretto (7) ☐ Semplice (6) ☐ Stentato (5) Impreciso (5) ☐ Confuso (4)
COLLEGAMENTI TRA LE DISCIPLINE	☐ Precisi e significativi (10) ☐ Opportuni (9) ☐ Sicuri (8) ☐ Elementari, ma chiari (7) ☐ Elementari (6) ☐ Incerti (5) ☐ Frammentari (5) ☐ Nessuno (4)

GIUDIZI COMPLESSIVI

LODE (10) L'allievo, nel corso del triennio, si è integrato costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe. Ha manifestato un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico. Ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati. La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età. Durante la prova d' esame ha mostrato una preparazione complessiva eccellente, raggiungendo una valutazione di 10/10 con lode.

(10) L'allievo, nel corso del triennio, si è integrato costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe. Ha manifestato un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico. Ha fatto registrare ottimi progressi negli obiettivi programmati. La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età. Durante la prova d' esame ha mostrato una preparazione complessiva ottima, raggiungendo una valutazione di 10/10.

(9) L'allievo, nel corso del triennio, si è integrato positivamente nel gruppo-classe. Ha manifestato un impegno continuo, partecipando proficuamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo. Ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati. La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è adeguata alla sua età. Durante la prova d' esame ha mostrato una preparazione complessivamente distinta, raggiungendo una valutazione di 9/10.

(8) L'allievo, nel corso del triennio, si è integrato nella classe ed ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo. Ha manifestato un impegno adeguato partecipando al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico. Ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati. La personalità e la maturità complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età. Durante la prova d'esame ha mostrato una preparazione complessiva più che buona, raggiungendo una valutazione di 8/10.

(7) L'allievo, nel corso del triennio, si è integrato nella classe. Ha manifestato un impegno abbastanza adeguato partecipando al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato abbastanza organico. Ha fatto registrare progressi abbastanza regolari negli obiettivi programmati. La personalità e la maturità, sostanzialmente, si sono rivelate adeguate alla sua età. Durante la prova d'esame ha mostrato una preparazione complessiva buona, raggiungendo una valutazione di 7/10.

(6) L'allievo, nel corso del triennio, ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato. Ha manifestato un impegno saltuario partecipando al dialogo educativo solo dietro sollecitazione. Il metodo di studio è risultato organico per le fasi essenziali del lavoro. Ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi programmati. La personalità e la

maturità, complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età. Durante le prove d'esame ha mostrato una preparazione complessiva sufficiente, raggiungendo una valutazione di 6/10.

**PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SI
UTILIZZERANNO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
ALLEGATE AL PTOF a.s. 2025-2026**